



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/671
12 maggio 2005

ITALIANO
Originale: INGLESE

555^a Seduta plenaria

Giornale PC N.555, punto 4(a) dell'ordine del giorno

DECISIONE N.671
DISPOSITIVO DI FINANZIAMENTO PROVVISORIO
PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO UNIFICATO 2005

Il Consiglio permanente,

richiamando le pertinenti disposizioni dei Regolamenti finanziari dell'OSCE,

tenendo conto che non è stato finora possibile raggiungere un accordo sulle Scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007,

decide di stabilire in via eccezionale un dispositivo di finanziamento provvisorio per l'attuazione del Bilancio unificato 2005, come riportato nell'annesso. Tale dispositivo di finanziamento servirà esclusivamente ai fini dell'attuazione del Bilancio unificato 2005 e sarà ricalcolato retroattivamente ai sensi della decisione sulle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007, in base ai criteri stabiliti dalle Decisioni del Consiglio permanente N.408 del 5 aprile 2001 e N.468 dell'11 aprile 2002. La decisione sulle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007 sarà adottata al più presto, preferibilmente prima del 30 settembre 2005, ma non oltre l'1 dicembre 2005.

Dispositivo di finanziamento dell'OSCE per l'anno 2005

Stato partecipante	Segretariato e Istituzioni	Operazioni sul terreno
Albania	0,19	0,02
Germania	9,10	11,31
Stati Uniti d'America	9,00	13,57
Andorra	0,125	0,02
Armenia	0,11	0,02
Austria	2,30	2,36
Azerbaigian	0,11	0,02
Belarus	0,51	0,07
Belgio	3,55	4,07
Bosnia-Erzegovina	0,19	0,02
Bulgaria	0,55	0,06
Canada	5,45	5,27
Cipro	0,19	0,14
Croazia	0,19	0,14
Danimarca	2,05	2,36
Spagna	4,00	4,41
Estonia	0,19	0,02
Finlandia	2,05	2,36
Francia	9,10	10,34
Georgia	0,11	0,02
Regno Unito	9,10	10,34
Grecia	0,85	0,58
Ungheria	0,70	0,46
Irlanda	0,65	0,63
Islanda	0,19	0,12
Italia	9,10	10,34
Kazakistan	0,42	0,06
Kirghizistan	0,11	0,02
Lettonia	0,19	0,02
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	0,19	0,02
Liechtenstein	0,125	0,02
Lituania	0,19	0,02
Lussemburgo	0,55	0,30
Malta	0,125	0,02
Moldova	0,11	0,02
Monaco	0,125	0,02
Norvegia	2,25	2,36
Uzbekistan	0,41	0,06
Paesi Bassi	3,80	4,07

Stato partecipante	Segretariato e Istituzioni	Operazioni sul terreno
Polonia	1,40	1,05
Portogallo	0,85	0,45
Romania	0,70	0,10
Federazione Russa	9,00	3,72
San Marino	0,125	0,02
Santa Sede	0,125	0,02
Serbia e Montenegro	0,19	0,05
Slovacchia	0,33	0,18
Slovenia	0,19	0,14
Svezia	3,55	4,07
Svizzera	2,45	2,65
Tagikistan	0,11	0,02
Repubblica Ceca	0,67	0,50
Turkmenistan	0,11	0,02
Turchia	1,00	0,75
Ucraina	0,95	0,18

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI

Resa dalla Delegazione del Lussemburgo a nome dell'Unione Europea:

“In riferimento alla Decisione appena adottata dal Consiglio permanente, la delegazione del Lussemburgo, anche a nome dell'Unione europea, dei Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, dei Paesi candidati Turchia e Croazia* e della Norvegia, Paese dell'EFTA e membro dello Spazio economico europeo, desidera rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (capitolo 6) delle Raccomandazioni finali delle consultazioni di Helsinki.

Il ritardo con cui si è raggiunto un accordo sul bilancio e sulle scale di ripartizione dei contributi ha avuto un effetto molto negativo sull'efficacia, l'efficienza e la credibilità dell'Organizzazione e sul morale del suo personale. Non dobbiamo permettere che ciò accada di nuovo. Tale situazione evidenzia la necessità di giungere quanto prima e, al più tardi entro l'1 dicembre 2005, ad un accordo sulle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007, come stabilito nella Decisione sul dispositivo di finanziamento provvisorio per l'attuazione del Bilancio unificato 2005.

L'Unione europea desidera ribadire il suo pieno appoggio all'iniziativa di inviare la prima nota di addebito provvisorio agli Stati partecipanti, adottata dal Segretario generale all'inizio dell'anno. Il Segretario generale ha esercitato la sua autorità ai sensi del Regolamento finanziario, che contiene tutte le pertinenti disposizioni in materia di bilancio e di finanziamento in assenza dell'approvazione di un bilancio e di scale di ripartizione dei contributi, al fine di assicurare l'ininterrotto funzionamento dell'Organizzazione.

Sottolineiamo che la Decisione adottata sul dispositivo di finanziamento provvisorio differisce dall'iniziativa adottata dal Segretario generale di emettere note di addebito provvisorio e non la sostituisce in alcun modo. Tale Decisione non preclude pertanto la possibilità che il Segretario generale intraprenda in futuro iniziative analoghe, se necessario.

L'UE è impegnata a favore dell'adozione delle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007 e della loro applicazione retroattiva, purché la relativa Decisione venga adottata preferibilmente entro il 30 settembre 2005, ma al più tardi entro l'1 dicembre 2005.

L'UE inoltre resta impegnata a favore del principio del bilancio per programmi, come descritto nella Decisione del Consiglio permanente N.553 del 27 giugno 2003. Desideriamo ricordare che con l'adozione di tale decisione l'OSCE ha aderito al principio del bilancio per

* La Croazia continua a fare parte del Processo di stabilizzazione e di associazione.

programmi, riconoscendo che il singolo programma rappresenta l'elemento centrale del Bilancio unificato. L'Unione europea considera l'elenco indicativo di progetti distribuito recentemente con il numero di riferimento SEC.GAL/100/05 come un documento di natura puramente informativa.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione venga allegata al Giornale della seduta odierna.”

PC.DEC/671
12 maggio 2005
Allegato 2
ITALIANO
Originale: INGLESE

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI

Resa dalla Delegazione degli Stati Uniti d'America:

“In riferimento alla decisione appena adottata dal Consiglio permanente (PC.DEC/671), la delegazione degli Stati Uniti desidera rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo 79 (Capitolo 6) delle Raccomandazioni finali delle consultazioni di Helsinki.

Il ritardo con cui si è raggiunto un accordo sulle scale di ripartizione dei contributi e sul Bilancio unificato ha avuto un effetto negativo sull'efficacia, l'efficienza e la credibilità dell'Organizzazione e sul morale del suo personale. Non dobbiamo permettere che ciò accada di nuovo. È importante che venga raggiunto quanto prima, e al più tardi entro l'1 dicembre 2005, un accordo sulle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007, come stabilito nella Decisione sul dispositivo provvisorio di finanziamento per l'attuazione del Bilancio unificato 2005.

Gli Stati Uniti sono impegnati a favore dell'adozione delle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007 e della loro applicazione retroattiva, purché la relativa Decisione venga adottata preferibilmente entro il 30 settembre 2005, ma al più tardi entro l'1 dicembre 2005.

Gli Stati Uniti sottolineano che la Decisione adottata sul dispositivo di finanziamento provvisorio non sminuisce in alcun modo la responsabilità del Segretario generale in merito al buon funzionamento finanziario dell'OSCE. L'autorità di esercitare tale responsabilità è conferita al Segretario generale dal Regolamento finanziario, che prevede l'invio di note di addebito agli Stati partecipanti. In tale contesto gli Stati Uniti ribadiscono il loro pieno appoggio all'iniziativa intrapresa dal Segretario generale all'inizio dell'anno di inviare una prima nota di addebito provvisorio agli Stati partecipanti. La Decisione adottata quest'oggi non altera in alcun modo le responsabilità del Segretario generale e la sua autorità di emettere in futuro tali note di addebito, se le circostanze lo richiedano, eventualità quest'ultima che sinceramente non auspichiamo.

Signor Presidente chiediamo di fare allegare la presente dichiarazione al Giornale della seduta odierna.

Grazie Signor Presidente.”

PC.DEC/671
12 maggio 2005
Allegato 3
ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI
FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Resa dalla Delegazione del Canada:

“Ci siamo uniti al consenso sulla decisione relativa al dispositivo di finanziamento provvisorio per l’attuazione del Bilancio unificato 2005 nell’intesa che tale decisione non pregiudicherà in alcun modo l’autorità che il Regolamento finanziario conferisce al Segretario generale di inviare note di addebito provvisorie agli Stati partecipanti per una quota massima pari al 100 per cento di quella prevista nel bilancio dell’anno precedente, in caso di mancata approvazione del bilancio unificato o delle scale di ripartizione dei contributi. A tale riguardo il Canada appoggia pienamente la decisione del Segretario generale di emettere una prima nota di addebito provvisorio nel 2005.

Il Canada attribuisce inoltre grande importanza al rispetto della scadenza dell’1 dicembre 2005 per l’approvazione delle nuove scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007, come prescritto dalla summenzionata decisione (PC.DEC/671). Resta inteso che le nuove scale di ripartizione dei contributi saranno ricalcolate retroattivamente all’1 gennaio 2005 *solo* a condizione che il Consiglio permanente adotti una decisione sulle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007 non oltre l’1 dicembre 2005.

Infine, il Canada riconferma il proprio appoggio al sistema delle percentuali di calcolo proposte nell’“Ipotesi” dell’ex Presidenza bulgara (CIO.GAL/123/04 del 13 dicembre 2004). Il Canada ha aderito a tale proposta in uno spirito di compromesso e non intende accettare ulteriori aumenti della sua quota nelle scale di ripartizione dei contributi per gli anni 2005-2007.

Chiediamo di fare allegare la presente dichiarazione interpretativa al Giornale della seduta odierna.”

PC.DEC/671
12 maggio 2005
Allegato 4
ITALIANO
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 79
(CAPITOLO 6) DELLE RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE
CONSULTAZIONI DI HELSINKI**

Resa dalla Delegazione della Federazione Russa:

“Apprezziamo il fatto che, grazie ai nostri comuni sforzi, siamo riusciti a elaborare un adeguato dispositivo di finanziamento provvisorio per l’attuazione del Bilancio unificato dell’OSCE per il 2005. Teniamo a sottolineare che il dispositivo finanziario provvisorio appena adottato è per sua natura non rinnovabile e sarà interamente ricalcolato in modo retroattivo conformemente alla decisione sul sistema di finanziamento dell’OSCE per gli anni 2005-2007.

Consideriamo la creazione di un nuovo sistema di calcolo per la scala di ripartizione dei contributi quale parte integrante del processo di riforma dell’Organizzazione e definiremo la nostra posizione riguardo ai parametri del contributo russo in relazione alla soluzione di altre importanti questioni concernenti la riforma dell’OSCE.

Confermiamo la posizione di principio assunta dalla Federazione Russa secondo cui l’aspetto più importante del miglioramento del sistema di ripartizione dei contributi al bilancio dell’OSCE è la costante armonizzazione di tale sistema con il principio della capacità di contribuzione, calcolata in base alla metodologia delle Nazioni Unite.

Desideriamo inoltre confermare che consideriamo illegittime le iniziative del Segretariato di inviare agli Stati partecipanti una cosiddetta “nota di addebito provvisorio”, non contemplata nel Regolamento finanziario dell’OSCE, al fine di garantire il pagamento dei contributi per il finanziamento dell’Organizzazione nel periodo in cui il Bilancio unificato per il 2005 non era ancora stato adottato.

Chiediamo che il testo della presente dichiarazione sia allegato alla decisione adottata e sia incluso nel Giornale della seduta odierna.”